



UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Organismo responsabile: C.R.P.V. – Centro Ricerche Produzioni Vegetali  
Autorità di Gestione: Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

	PROVINCIA DI Parma
	<b>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</b>

## BOLLETTINO n. 02 del 09/03/2018

PREVISIONI METEO: <https://www.arpae.it/sim/?previsioni/regionali&q=tendenza>

- Sabato: al mattino in pianura molto nuvoloso con piogge deboli intermittenti, sui rilievi molto nuvoloso con piogge deboli; dal pomeriggio leggero miglioramento in pianura, molto nuvoloso sui rilievi con piogge moderate. Temperature minime del mattino comprese tra 3 °C sui rilievi e 7 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 8 °C sui rilievi e 9 °C in pianura.
- Domenica: precipitazioni diffuse sin dal primissimo mattino su tutto il territorio anche a carattere di rovescio con maggiore incidenza sui rilievi, in prosecuzione durante il pomeriggio. Attenuazione dei fenomeni durante serata. Temperature: minime tra 7 e 10 gradi, massime fino a 9 gradi sul settore occidentale.
- Tendenza da lunedì: un parziale e momentaneo recupero del campo di alta pressione favorirà condizioni di tempo debolmente instabile con nuvolosità di passaggio e piogge sporadiche sul territorio di debole intensità. L'ingresso di una nuova onda depressionaria determinerà peggioramento del tempo a fine periodo con piogge diffuse.

Andamento meteorologico dal 28 al 06 marzo 2018							
STAZIONE	ALT.	TEMPERATURA (°C)				U.R.	PIOGGIA
		Slm	Max	Min	Med		
NEVIANO ARDUINI	514	2,7	-3,6	-0,8	6,3	92,0	67,4
VARANO MARCHESE	440	2,2	-2,7	-0,3	4,9	91,7	50,6
MAIATICO*	317	1,8	-2,5	-0,3	4,3	85,6	32,3
PIEVE CUSIGNANO	270	1,6	-0,9	0,3	2,5	72,9	...
SALSOMAGGIORE	170	3,5	-3,1	0,1	6,5	92,1	38,2
PANOCCHIA	170	2,0	-3,2	-0,5	5,1	82,6	27,4
SIVIZZANO – Traversetolo*	136	2,1	-2,5	-0,2	4,6	86,0	22,2
PARMA URBANA	60	2,2	-1,6	0,6	3,8	86,7	...
S. PANCRAZIO	59	2,3	-3,0	-0,2	5,3	85,4	26,2
FIDENZA*	59	2,4	-2,5	0,1	4,9	90,9	34,7
SISSA*	32	2,0	-2,5	0,0	4,5	90,6	13,7
ZIBELLO	31	2,7	-3,3	-0,2	5,9	90,6	10,8
GAINAGO - Torrile	28	2,0	-2,6	-0,1	4,6	90,9	...

... = dato non rilevato.      \*= dato ottenuto per interpolazione.



# BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

Le indicazioni di seguito riportate **sono vincolanti** per la Difesa Integrata Volontaria, cioè per le aziende inserite nei programmi relativi: ai Regolamenti comunitari 1698/2005 – Misura 214 e 1305/2013 Tipo di Operazione 10.1.01, Decreto Ministeriale n. 9084 del 28/8/2014 “Produzione Integrata in Disciplina ambientale in applicazione del Regolamento Unione europea 1308/2013, LL. RR. 28/99; mentre sono **da considerare come consigli** per tutte le altre aziende (Difesa integrata obbligatoria, vedi Decreto 150/2012).

## PARTE GENERALE

### Indicazioni legislative

#### DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2018

I Disciplinari di Produzione Integrata 2018 sono stati approvati con Determinazione del Responsabile Servizio Agricoltura Sostenibile n. 2848/2018 del 06-03-2018. Il documento ufficiale a cui fare riferimento è consultabile al sito <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2018>.

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2018>

#### UTILIZZO DEL RAME

Su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 Kg/ha di sostanza attiva. Se si utilizzano concimi contenenti rame, il quantitativo di rame metallico distribuito concorrerà al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie e pertanto tali interventi andranno registrati nelle schede di registrazione della difesa.

#### FERTILIZZAZIONE

Tutti gli impieghi di fertilizzanti contenenti almeno uno dei macroelementi (N, P e K) devono essere registrati nelle apposite schede entro 7 giorni dall'utilizzo, indicando anche le modalità di distribuzione. Entro i 7 giorni si deve obbligatoriamente aggiornare il registro di magazzino (carico-scarico).

Per il calcolo dei quantitativi da distribuire:

- Metodo del bilancio: possono essere apportate le quantità di fertilizzanti derivanti dal bilancio.
- Schede Dose Standard: si devono rispettare i massimali indicati per singola coltura o giustificare eventuali incrementi apponendo una croce sulla specifica motivazione che deve essere documentata.

## CONTROLLO FUNZIONALE E REGOLAZIONE DELLE IRRORATRICI

Le aziende agricole che applicano i disciplinari di produzione integrata devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci al controllo funzionale ed alla regolazione strumentale volontaria (di seguito “regolazione strumentale”), come definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1862/2016. \* (vedi nota in fondo al Bollettino)

## TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLA COLTURE

Durante il periodo della fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

### **Altre raccomandazioni e vincoli**

Utilizzare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che compaiono nell'etichetta ministeriale.

# **PARTE SPECIFICA**

## **Colture Arboree**

### **Fertilizzazione**

Si ricorda che per le colture arboree i piani di fertilizzazione devono essere redatti per ciascuna annualità entro il 15 aprile, conservati e consultabili. E' possibile apportare variazioni fino al 15 settembre.

Per aree di terreno omogenee inferiori a 5.000 m<sup>2</sup> non sono obbligatorie le analisi del suolo. Per queste superfici di estensione ridotta, nella predisposizione del piano di fertilizzazione si assumono come riferimento i livelli di dotazione in macroelementi elevati.

## **ALBICOCCO, PESCO E SUSINO**

Fase fenologica gemma ingrossata – rottura gemme

---

### **Indicazioni agronomiche**

Per limitare il potenziale d'inoculo dei patogeni fungini è indispensabile curare il drenaggio degli appezzamenti, non eccedere negli apporti di azoto e distruggere i rami colpiti.

### **Difesa**

**BATTERIOSI, CORINEO E BOLLA:** nei frutteti dove si sono verificate infezioni nel corso della stagione 2017, è possibile intervenire con prodotti rameici, facendo attenzione alle dosi e alle epoche di impiego indicati in etichetta per evitare fenomeni di fitotossicità.

## MELO, PERO

Fase fenologica: gemma ferma – operazioni di potatura

---

### Difesa

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** soprattutto nei frutteti dove si sono verificate infezioni nel corso della stagione 2017 è necessaria un'attenta attività di controllo durante le operazioni di potatura al fine di individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta.

Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

**VALSA E NECTRIA:** al fine di un'adeguata prevenzione e controllo della malattia si consiglia di asportare le parti colpite (cancri e disseccamenti rameali).

## VITE

Fase fenologica: gemma ferma – operazioni di potatura

---

### Difesa

**COCCINIGLIE:** durante le operazioni di potatura porre attenzione alla presenza di eventuali infestazioni.

**MALATTIE DEL LEGNO (Mal dell'esca):** si ricorda di prestare attenzione alle operazioni di potatura, disinfettando frequentemente le attrezzature.

Durante la potatura bisogna evitare le ferite radenti. Bisogna cioè mantenere un moncone equivalente almeno al diametro della ferita da taglio al momento dell'eliminazione di legno di due o più anni. Quando si elimina legno di un anno (per esempio i polloni sul tronco), bisogna tagliare giusto a livello degli occhi della corona, mantenendo la base (zona leggermente rigonfia a livello del punto di attacco del pollone sul tronco).

**BOSTRICO:** durante la potatura, se si rilevano fori nei tralci, provvedere alla predisposizione di circa 10 piccole fascine esca per ettaro (col legno residuo) da appendere lungo i filari. Queste andranno rimosse e opportunamente distrutte indicativamente a fine maggio. I residui di potatura dovranno comunque essere asportati e distrutti. Si ricorda di non conservare cataste di legna in prossimità dei vigneti.

## **OLIVO**

Fase fenologica: ripresa vegetativa

---

### **Indicazioni agronomiche**

Si consiglia di ritardare di qualche settimana la consueta potatura di produzione in modo da calibrare l'intensità della potatura in funzione degli eventuali danni da freddo che si possono evidenziare più tardivamente.

## **Colture Erbacee**

### **Fertilizzazione**

Si ricorda che per le colture erbacee i piani di fertilizzazione devono essere redatti per ciascuna annualità entro il 28 febbraio, conservati e consultabili. E' possibile apportare variazioni fino a 45 giorni prima della data presunta di raccolta.

Per aree di terreno omogenee inferiori a 10.000 m<sup>2</sup> non sono obbligatorie le analisi del suolo. Per queste superfici di estensione ridotta, nella predisposizione del piano di fertilizzazione si assumono come riferimento i livelli di dotazione in macroelementi elevati.

## **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO**

Fase fenologica: inizio semine

---

### **Indicazioni agronomiche**

Le semine al momento hanno riguardato solo pochissimi appezzamenti. Si temono forti danni a causa delle condizioni meteo delle scorse settimane.

### **Diserbo**

Date le attuali condizioni ambientali, si sconsiglia qualunque tipo di intervento in campo, in particolare interventi di diserbo.

Quando le condizioni del terreno lo consentiranno, intervenire in pre semina/ pre-emergenza per il controllo di infestanti emerse con glifosate (al 30,4%) max 3 l/ha.

## **ERBA MEDICA**

Fase fenologica: presemina-ripresa vegetativa

---

### **Indicazioni agronomiche**

Date le attuali condizioni ambientali, si sconsiglia qualunque tipo di intervento in campo.

## **Fertilizzazione**

**AZOTO:** Non sono ammessi apporti per i primi 2 anni; solo dal 3° anno e in presenza di elevate quantità di graminacee si possono distribuire al massimo 100 kg/ha.

Non sono ammessi ammendanti in copertura.

**FOSFORO:**

Dotazione scarsa: massimo 100 kg/ha

Dotazione normale: massimo 60 kg/ha

Dotazione elevata: nessun apporto

**POTASSIO:**

Dotazione scarsa: massimo 200 kg/ha

Dotazione normale: massimo 150 kg/ha

Dotazione elevata: nessun apporto

## **GRANO TENERO E GRANO DURO, ORZO, FARRO**

Fase fenologica inizio accestimento

---

### **Indicazioni agronomiche**

Date le attuali condizioni ambientali, si sconsiglia qualunque tipo di intervento in campo.

### **Fertilizzazione**

**AZOTO:** Stimato il bisogno di azoto, per ridurre al minimo le perdite e rendere disponibile il concime in funzione del ritmo di assorbimento della coltura, è indispensabile frazionarlo in più distribuzioni in copertura.

Tuttavia, per apporti inferiori a 100 kg/ha è ammessa un'unica distribuzione nella fase di spiga a 1 cm. Per apporti superiori a 100 Kg/ha occorre frazionare la somministrazione, non superando i 100 kg/ha per singola distribuzione. L'ultimo apporto deve essere effettuato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella.

Per l'orzo l'apporto standard per una produzione di 5,2-7,8 t/ha è di 125 Kg/ha.

Per il farro l'apporto standard per produzioni di 1,5-2,5 t/ha è di 40 Kg/ha.

Per il frumento tenero l'apporto standard per una produzione di 5-7 t/ha è di:

Varietà biscottiere: 140 kg/ha

Varietà FP/FPS 155 Kg/ha

Varietà FF 160 Kg/ha

Per il frumento duro l'apporto standard per una produzione di 5-7 t/ha è di 160 kg/ha.

Nel caso di varietà di frumento tenero e duro "antiche", si consiglia di non superare i 50-60 Kg/ha per limitare l'allettamento.

**FOSFORO E POTASSIO**

Non è ammessa (né utile) la distribuzione in copertura.

## **PISELLO PROTEICO, FAVINO**

Fase fenologica 4-6 foglie

---

### **Indicazioni agronomiche**

Nonostante le basse temperature delle scorse settimane, le colture seminate a fine ottobre/novembre non manifestano danni evidenti. Date le attuali condizioni ambientali, si sconsiglia qualunque tipo di intervento in campo.

## **Culture Orticole**

Si ricorda che per le colture orticole i piani di fertilizzazione devono essere redatti per ciascuna annualità entro il 15 aprile, conservati e consultabili. E' possibile apportare variazioni fino a 15 giorni prima della data presunta di raccolta.

Per aree di terreno omogenee inferiori a 1.000 m<sup>2</sup> non sono obbligatorie le analisi del suolo. Per queste superfici di estensione ridotta, nella predisposizione del piano di fertilizzazione si assumono come riferimento i livelli di dotazione in macroelementi elevati.

## **CIPOLLA PRIMAVERILE**

Fase fenologica: preparazione del terreno

---

### **Indicazioni agronomiche**

Date le attuali condizioni ambientali, si sconsiglia qualunque tipo di intervento in campo.

## **POMODORO**

Fase fenologica: preparazione del terreno

---

### **Indicazioni agronomiche**

Date le attuali condizioni ambientali, si sconsiglia qualunque tipo di intervento in campo

### **Fertilizzazione**

**AZOTO:** Stimato il bisogno di azoto, per ridurre al minimo le perdite e rendere disponibile il concime in funzione del ritmo di assorbimento della coltura, si possono apportare al massimo 60 Kg/ha in pre-impianto. In copertura apporti superiori ai 100 Kg/ha devono essere frazionati.

**FOSFORO:** Indispensabile soprattutto nelle prime fasi vegetative. La dose standard per una produzione di 65-95 t/ha:

Dotazione scarsa: massimo 190 kg/ha

Dotazione normale: massimo 130 kg/ha

Dotazione elevata: massimo 80 kg/ha

POTASSIO: I terreni provinciali di norma sono molto ricchi di questo elemento, indispensabile per ottenere dei frutti con caratteristiche qualitative elevate. La dose standard per produzioni di 65-95 t/ha è :

Dotazione scarsa: massimo 250 kg/ha

Dotazione normale: massimo 200 kg/ha

Dotazione elevata: massimo 120 kg/ha



## BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai Regolamenti della Comunità europea sull'agricoltura biologica: [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono indirizzare al mantenimento di un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, per aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, a salvaguardia dell'ambiente circostante.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali, si possono consultare sul sito dedicato al **Bollettino Bio regionale:**

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/bollettini/bollettini-regionali-2018/bollettino-regionale-di-produzione-biologica>

### CONTROLLO FUNZIONALE E REGOLAZIONE DELLE IRRORATRICI

Le aziende agricole biologiche o in conversione che hanno aderito alle misure del PSR devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci al controllo funzionale ed alla regolazione strumentale volontaria (di seguito "regolazione strumentale"), come definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1862/2016. \* (vedi nota in fondo al Bollettino)

### UTILIZZO DEL RAME

Su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 Kg/ha di sostanza attiva. Se si utilizzano concimi contenenti rame, il quantitativo di rame metallico distribuito concorrerà al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie e pertanto tali interventi andranno registrati nelle schede di registrazione della difesa.

### TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLA COLTURE

Durante il periodo della fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).



---

## PARTE SPECIFICA

### Colture Arboree

#### ALBICOCCO, PESCO E SUSINO

Fase fenologica gemma ingrossata – rottura gemme

---

##### Indicazioni agronomiche

Per limitare il potenziale d'inoculo dei patogeni fungini è indispensabile curare il drenaggio degli appezzamenti, non eccedere negli apporti di azoto e distruggere i rami colpiti.

##### Difesa

**BATTERIOSI, CORINEO E BOLLA:** nei frutteti dove si sono verificate infezioni nel corso della stagione 2017, è possibile intervenire con prodotti rameici, facendo attenzione alle dosi e alle epoche di impiego indicati in etichetta per evitare fenomeni di fitotossicità.

#### MELO, PERO

Fase fenologica gemma ferma – operazioni di potatura

---

##### Difesa

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** soprattutto nei frutteti dove si sono verificate infezioni nel corso della stagione 2017 è necessaria un'attenta attività di controllo durante le operazioni di potatura al fine di individuare ed eliminare tutti gli organi colpiti, tagliando almeno 50-60 cm sotto il punto d'infezione. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta.

Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

**VALSA E NECTRIA:** al fine di un'adeguata prevenzione e controllo della malattia si consiglia di asportare le parti colpite (cancri e disseccamenti rameali).

#### VITE

Fase fenologica: gemma ferma – operazioni di potatura

---

##### Indicazioni agronomiche

Ritardare le operazioni di potatura nelle zone più fredde.

## Difesa

**COCCINIGLIE:** durante le operazioni di potatura porre attenzione alla presenza di eventuali infestazioni.

**MALATTIE DEL LEGNO** (Mal dell'esca): si ricorda di prestare attenzione alle operazioni di potatura, disinfettando frequentemente le attrezzature.

Durante la potatura bisogna evitare le ferite radenti. Bisogna cioè mantenere un moncone equivalente almeno al diametro della ferita da taglio al momento dell'eliminazione di legno di due o più anni. Quando si elimina legno di un anno (per esempio i polloni sul tronco), bisogna tagliare giusto a livello degli occhi della corona, mantenendo la base (zona leggermente rigonfia a livello del punto di attacco del pollone sul tronco).

**BOSTRICO:** durante la potatura, se si rilevano fori nei tralci, provvedere alla predisposizione di circa 10 piccole fascine esca per ettaro (col legno residuo) da appendere lungo i filari. Queste andranno rimosse e opportunamente distrutte indicativamente a fine maggio. I residui di potatura dovranno comunque essere asportati e distrutti. Si ricorda di non conservare cataste di legna in prossimità dei vigneti.

## Colture Erbacee

### ERBA MEDICA

Fase fenologica: ripresa vegetativa-presemina

---

#### Indicazioni agronomiche

Date le attuali condizioni ambientali, si sconsiglia qualunque tipo di intervento in campo.

### GRANO TENERO E GRANO DURO, ORZO, FARRO

Fase fenologica inizio accestimento

---

#### Indicazioni agronomiche

Date le attuali condizioni ambientali, si sconsiglia qualunque tipo di intervento in campo.

### Fertilizzazione

La fertilizzazione in copertura del cereale non apporta incrementi produttivi o qualitativi significativi.

In ogni caso, una volta asciutto il terreno, una leggera rullatura seguita a 5-7 giorni da un doppio passaggio incrociato con lo strigliatore stimolerà l'accestimento del cereale e, contemporaneamente, i microrganismi del terreno che, favoriti dall'innalzarsi delle temperature, potranno decomporre la sostanza organica presente trasformandola in azoto disponibile per il cereale.

## **PISELLO PROTEICO, FAVINO**

Fase fenologica 4-6 foglie

---

### **Indicazioni agronomiche**

Nonostante le basse temperature delle scorse settimane, le colture seminate a fine ottobre/novembre non manifestano danni evidenti. Date le attuali condizioni ambientali, si sconsiglia qualunque tipo di intervento in campo.

## **Colture Orticole**

### **POMODORO**

Fase fenologica: preparazione del terreno

---

### **Indicazioni agronomiche**

Date le attuali condizioni ambientali, si sconsiglia qualunque tipo di intervento in campo

### **Fertilizzazione**

La coltura beneficerà dell'apporto di modesti quantitativi di ammendante compostato (5-6 q/ha) da interrare leggermente al momento della preparazione finale del terreno. Tale apporto è utile soprattutto per favorire l'attività dei microrganismi del suolo.

\* L'attestato di conformità di avvenuto controllo e regolazione strumentale ha validità cinque anni sia per le macchine in uso che per quelle nuove. In conseguenza della applicazione del Piano d'azione nazionale (PAN) i certificati per le macchine nuove emessi nelle precedenti annualità hanno una validità ridotta a 5 anni (rispetto ai 6 anni precedentemente fissati). Le attrezzature nuove acquistate che in applicazione del Piano d'azione nazionale (PAN) sarebbero esenti dall'obbligo di controllo funzionale per i primi 5 anni, devono essere comunque sottoposte a controllo funzionale e regolazione strumentale a partire dall'inizio della seconda annualità di adesione alle norme sopra indicate. I contoterzisti che operano presso le aziende aderenti alle norme sopra indicate devono sottoporre le proprie attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci, al controllo funzionale (già obbligatorio entro il 26 novembre 2014) ed alla regolazione strumentale secondo quanto definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1862/2016. Il certificato di controllo e regolazione ha validità

due anni sia per le macchine in uso che per le nuove. Le attrezzature nuove, che in applicazione del Piano d'azione nazionale (PAN) sarebbero esenti dall'obbligo di controllo funzionale per i primi 2 anni, devono comunque essere sottoposte a controllo funzionale e a regolazione volontaria prima della fornitura del servizio alle aziende che applicano i disciplinari di produzione integrata. Le aziende che fanno ricorso al contoterzismo per la distribuzione dei prodotti fitosanitari devono richiedere il rilascio di una copia dell'attestato di conformità della avvenuta verifica dell'attrezzatura utilizzata, utilizzata, oppure la trascrizione del numero di attestato di conformità su fattura da esibire in fase di controllo.

## COMUNICAZIONI FINALI

**Prossimi incontri e notizie:** il prossimo incontro di coordinamento per il Bollettino si terrà giovedì 15 marzo presso l'Azienda Sperimentale Stuard, strada Madonna dell'Aiuto, 7/A San Pancrazio, Parma alle ore 15,00.

**Redazione** a cura di: Cristina Piazza (CRPV)

Con la collaborazione dell'Azienda Agraria Sperimentale Stuard, del Consorzio Fitosanitario di Parma e delle Associazioni dei Produttori AINPO, ASIPO, COPADOR - A.N.B. – Tecnici e rivendite di prodotti per l'agricoltura. Chi volesse ricevere il bollettino via email può fare richiesta a [Valentino.Testi@regione.emilia-romagna.it](mailto:Valentino.Testi@regione.emilia-romagna.it) o a [c.piazza@stuard.it](mailto:c.piazza@stuard.it)

